

Parrocchia "San Nicola" - Castelvenero

Ve- gliia di Preghiera con papa
Pace in Siria, nel Medio oriente e nel mondo intero!

Francesco - Sabato 7 settembre ore 21.00

"Fratelli e sorelle, ho deciso di indire per tutta la Chiesa, il 7 settembre prossimo, vigilia della ricorrenza della Natività di Maria, Regina della Pace, una giornata di digiuno e di preghiera per la pace in Siria, in Medio Oriente, e nel mondo intero, e anche invito ad unirsi a questa iniziativa, nel modo che riterranno più opportuno, i fratelli cristiani non cattolici, gli appartenenti alle altre Religioni e gli uomini di buona volontà".

La nostra comunità di Castelvenero non può lasciare cadere questo invito. Per questo, insieme a tanti fratelli e sorelle sparsi nel mondo intero, siamo riuniti in preghiera e in spirito di penitenza per invocare da Dio questo grande dono per l'amata Nazione siriana e per tutte le situazioni di conflitto e di violenza nel mondo. A Maria chiediamo di aiutarci a rispondere alla violenza, al conflitto e alla guerra, con la forza del dialogo, della riconciliazione e dell'amore. Lei è madre: che Lei ci aiuti a trovare la pace; tutti noi siamo i suoi figli! Aiutaci, Maria, a superare questo difficile momento e ad impegnarci a costruire ogni giorno e in ogni ambiente un'autentica cultura dell'incontro e della pace.

Canto (a conclusione di ogni mistero):

Veglia sul mondo, proteggilo, Maria, sopra ogni uomo che cerca libertà.

Sono tuoi figli, Maria, e Tu lo sai Madre di Dio e dell'umanità.

1° Mistero del Dolore: Gesù agonizza nel Getsemani

Dal Vangelo secondo Marco

Giunsero a un podere chiamato Getsèmani e Gesù disse ai suoi discepoli: «Sedetevi qui, mentre io prego». Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. Disse loro: «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pre-

gava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. E diceva: «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu».

Dall'Angelus di Papa Francesco del *1° settembre 2013*

Vorrei farmi interprete del grido che sale da ogni parte della terra, da ogni popolo, dal cuore di ognuno, dall'unica grande famiglia che è l'umanità, con angoscia crescente: è il grido che dice con forza: vogliamo un mondo di pace, vogliamo essere uomini e donne di pace, vogliamo che in questa nostra società, dilaniata da divisioni e da conflitti, scoppi la pace; mai più la guerra! Mai più la guerra! La pace è un dono troppo prezioso, che deve essere promosso e tutelato.

PREGHIERA Santa Maria, madre dei dolori, tu condividi con tutta l'anima la passione di tuo Figlio Gesù. Egli nel Getsemani prega il Padre per restare fedele a lui sino alla morte e liberamente si consegna nelle mani dei peccatori. Prega per noi, Vergine santa, perché abbiamo sempre la forza di compiere la volontà di Dio a prezzo di qualunque sacrificio.

Canto: **Veglia sul mondo ...**

2° Mistero del Dolore: Gesù è flagellato

Dal Vangelo secondo Matteo

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra. Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo.

Dall'Angelus di Papa Francesco del *1° settembre 2013*

Rivolgo un forte Appello per la pace, un Appello che nasce dall'intimo di me stes-

so! Quanta sofferenza, quanta devastazione, quanto dolore ha portato e porta l'uso delle armi, specialmente tra la popolazione civile e inerme! Pensiamo: quanti bambini non potranno vedere la luce del futuro!

PREGHIERA Santa Maria, regina dei martiri, Cristo tuo Figlio come un agnello mite e innocente ha offerto il suo corpo alla tortura della flagellazione. Prega per noi, Vergine santa, perché sappiamo continuare a credere che Dio ci ama, anche quando i colpi della sofferenza si abbattono su di noi.

Canto: **Veglia sul mondo ...**

3° Mistero del Dolore: Gesù è coronato di spine

Dal Vangelo secondo Marco

Allora i soldati condussero Gesù dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Dall'Angelus di Papa Francesco del *1° settembre 2013*

Con particolare fermezza condanno l'uso delle armi chimiche! Non è mai l'uso della violenza che porta alla pace. Guerra chiama guerra, violenza chiama violenza! Con tutta la mia forza, chiedo alle parti in conflitto di ascoltare la voce della propria coscienza, di non chiudersi nei propri interessi, ma di guardare all'altro come ad un fratello e di intraprendere con coraggio e con decisione la via dell'incontro e del negoziato, superando la cieca contrapposizione. Con altrettanta forza esorto anche la Comunità Internazionale a fare ogni sforzo per promuovere, senza ulteriore indugio, iniziative chiare per la pace in quella Nazione, basate sul dialogo e sul negoziato, per il bene dell'intera popolazione siriana.

PREGHIERA Santa Maria, vergine sofferente, la corona di spine che tormenta il capo del tuo Figlio circonda il tuo cuore di ma-

dre. L'odio, il disprezzo, gli insulti che cadono su di Lui feriscono come una spada la tua anima. Prega per noi, Madre, perché quando qualcuno circonda di spine il nostro cuore sappiamo rendere bene per male. Canto: **Veglia sul mondo ...**

4° Mistero del Dolore: Il viaggio al Calvario di Gesù carico della croce

Dal Vangelo secondo Giovanni

Pilato fece condurre fuori Gesù e sedette in tribunale, nel luogo chiamato Litostroto, in ebraico Gabbatà. Era la Parasceve della Pasqua, verso mezzogiorno. Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via! Via! Crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i capi dei sacerdoti: «Non abbiamo altro re che Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo.

Dall'Angelus di Papa Francesco del *1° settembre 2013*

Non sia risparmiato alcuno sforzo per garantire assistenza umanitaria a chi è colpito da questo terribile conflitto, in particolare agli sfollati nel Paese e ai numerosi profughi nei Paesi vicini. Agli operatori umanitari, impegnati ad alleviare le sofferenze della popolazione, sia assicurata la possibilità di prestare il necessario aiuto. Che cosa possiamo fare noi per la pace nel mondo? A tutti spetta il compito di ricomporre i rapporti di convivenza nella giustizia e nell'amore. Una catena di impegno per la pace unisca tutti gli uomini e le donne di buona volontà! E' un forte e pressante invito che rivolgo all'intera Chiesa Cattolica, ma che estendo a tutti i cristiani di altre Confessioni, agli uomini e donne di ogni Religione e anche a quei fratelli e sorelle che non credono: la pace è un bene che supera ogni barriera, perché è un bene di tutta l'umanità.

PREGHIERA Santa Maria, Vergine fedele, tu hai seguito Gesù sulla via della croce non l'hai abbandonato, ma hai camminato